



IL PIACERE DELLA LETTURA

Le formiche



Dorine Barbey, Christine Lazier – Scrittrici francesi contemporanee

Spesso i testi descrittivi delineano le caratteristiche fisiche e sociali degli animali. Il brano che segue contiene la descrizione di alcune particolari specie di formiche nel mondo.

IDEA CHIAVE

Anche un piccolo insetto può suscitare meraviglia e interesse.

- ✓ Le autrici descrivono sommariamente alcune specie di formiche.
- ✓ Le formiche tessitrici dell'Asia sono note perché producono fili di seta.
- ✓ Le formiche amazzone hanno l'abitudine di rapire le pupe di altre specie di formiche per farle lavorare nel loro nido.
- ✓ Le formiche legionarie dell'America tropicale sono in grado di divorare animali molto più grossi di loro, come, ad esempio, i serpenti.

PUNTI CHIAVE

MILLE NUOVE PAROLE

pupa: larva.



Forse tu conosci solo le piccole formiche rosse, senza pungiglione, con antenne e addome colorati di un rosso bruno.

Ci sono altre seimila specie di formiche!

Le formiche tessitrici dell'Asia, ad esempio, possono misurare fino a venticinque millimetri e sono delle vere sarte. Possiedono abili mandibole: con esse costruiscono il nido piegando delle foglie che cuciono con fili di seta secreti dalle loro larve. Quando le foglie sono troppo distanti, queste formiche dal tipico colore giallo-verde formano una catena per avvicinarle.

Le poderose mandibole della formica amazzone sono come lame di sciabola. Non le usa per nutrirsi. Le servono per combattere e andare a saccheggiare i nidi delle formiche nere, alle quali ruba le **pupe** che porta nel suo nido ridotte in schiavitù.

Le terribili formiche legionarie dell'America tropicale possono raggiungere anche i trenta millimetri e sono molto voraci. Si spostano per lunghe distanze in colonie, formate da milioni di individui, dotati di mandibole resistenti. Divorano tutto ciò che incontrano lungo il cammino: insetti, ragni, altre formiche, larve... perfino grossi serpenti. Se lungo il cammino incontrano un uomo, si arrampicano sul suo corpo e lo mordono con forza. Avanzano a una velocità di trentacinque metri all'ora.

(Adattato da D. Barbey, C. Lazier, *Gli animali intorno a noi*, Elle, Trieste, 1994)